

COMUNE

Fino a 4.000 euro di multa ed esclusione dall'anagrafe per chi rifiuta di rispondere

ON LINE

La prima volta del Censimento anche on line per il Comune di Trento rappresenta una scommessa e un modo per comprendere quali saranno le risposte relative all'alfabetizzazione informatica dei cittadini trentini. L'obiettivo è del 15% di risposte tramite computer. In un esperimento fatto nel 2009 la risposta era stata del 9%. Per incentivare l'uso del web, sono previste campagne stampa ad hoc.



ANZIANI AIUTATI

Per aiutare gli anziani nella compilazione dei questionari via computer, il Comune ha attivato una collaborazione con il centro anziani di via Belenzani. Tre giornate alla settimana ci sarà personale che fa riferimento al Comune che darà un sostegno a chi vorrà per la compilazione del questionario via web e il rispettivo invio. La parte anziana della popolazione è considerata quella più restia all'uso del Pc.



# Trento, 500.000 euro per il censimento

## Meno costi rispetto al 2001 con la compilazione web

ANGELO CONTE

Parte per la città di Trento il 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni e il suo costo, secondo le prime stime, dovrebbe essere di almeno 490.000 euro. La novità di quest'anno, la compilazione via web, potrà aiutare molto a ridurre l'esborso. Se la risposta dei cittadini (sono interessati 117.000 residenti per 52.000 famiglie e 152 convivenze) per l'on line sarà pari ad almeno il 15% dei questionari, dall'Istat arriveranno 490.000 eu-

ro di contributo, tra fisso e variabile. Più risposte on line arriveranno, più soldi arriveranno. I rilevatori utilizzati saranno una ottantina contro i 150 di 10 anni prima. I dati sono stati presentati ieri in Comune dall'assessore Fabiano Condini, dalla dirigente Sabrina Redolfi e dal funzionario Marco Bertola.

deve consegnare a mano. Terzo: la correzione dei dati errati avviene automaticamente e senza bisogno che i rilevatori contattino il cittadino per risolvere gli eventuali errori. La compilazione guidata on line si può effettuare nell'ufficio comunale del censimento in via Bronzetti 1 e del Servizio sviluppo economico, in via Alfieri 6. Nella Biblioteca di via Roma 55 ci sono due pc per compilare via web in autonomia. **Non rispondere prima di domenica.** Prima della mezzanotte tra l'8 e il 9 ottobre non si può compilare il questionario via web, né inviarlo, mentre la consegna cartacea potrà avvenire a partire dal 10 del mese. La consegna va effettuata entro il 20 novembre. Dopo tale giornata i rilevatori, riconoscibili per un cartellino di riconoscimento e di un documento di identità che deve mostrare, si attiveranno per recuperare a domicilio i questionari di chi non ha consegnato.

**Consegna, dove e quando.** La consegna dei questionari cartacei si effettua presso i due uffici già nominati (in via Alfieri dal 10 ottobre al 18 novembre con orario lunedì-giovedì 8.30-16; venerdì 8.30-12; e via Bronzetti dal 10 ottobre al 19 novembre da lunedì a mercoledì 8.30-18; giovedì 8.30-20; venerdì e sabato 8.30-12) e nei centri comunali di raccolta presso gli uffici circoscrizionali di Gardolo, Meano, Bondone, Sarnonza, Ravina-Romagnano, Argentario, Povo, Mattarello,

**La consegna dei plichi da parte delle Poste è già stata avviata. La restituzione va effettuata entro il 20 di novembre**

Villazano, Oltrefersina, dal 17 ottobre al 4 novembre in orario di apertura al pubblico. **Sanzioni e conseguenze.** Non deve temere nulla chi non consegna entro il 20 novembre. Altro discorso riguarda, invece, chi si rifiuta di compilare il questionario per cui esiste l'obbligo (tutto tranne i dati sensibili e l'allegato sulle minoranze linguistiche) e di consegnarlo. Per costoro è prevista una sanzione amministrativa da 400 a 4000 euro e, come esito estremo, la cancellazione dall'anagrafe.



Mocheni o ladini

La compilazione del questionario spetta al capofamiglia, ma andranno inseriti i dati anche delle altre persone del nucleo familiare. Oltre alle domande consuete, per la prima volta ce ne saranno alcune relative alla connessione Internet e alle coppie dello stesso che convivono. Per Trento e il Trentino, unici in Italia con Bolzano, c'è la domanda sull'appartenenza a minoranze: mochena, cimbra, ladina o nessuna delle tre.

CITTÀ

La Soprintendenza per i beni architettonici stronca il progetto: la pavimentazione rimanga di ciottoli; da rifare anche i chioschi

## Piazza Vittoria, Comune bocciato



L'acciottolato di piazza Alessandro Vittoria è, secondo la Provincia, uno dei pochi esempi rimasti di pavimento antico di Trento: per questo non va ricoperto

Il «restyling» di piazza Alessandro Vittoria si può fare, ma non utilizzando le lastre di porfido per la pavimentazione come previsto dal Comune. La solenne «bocciatura» del progetto del Servizio Gestione strade e parchi di Palazzo Thun è opera della Soprintendenza per i beni architettonici della Provincia. Secondo i tecnici di Piazza Dante vanno infatti salvaguardate le caratteristiche storico-artistiche della piazza, in particolare l'attuale pavimentazione



in ciottoli, documentata sin dalle più antiche fotografie di fine Ottocento. Per la Soprintendenza essa «costituisce una significativa ed ormai rara testimonianza delle storiche pavimentazioni della città oramai perdute quasi ovunque. Il tipo particolare di ciottolo, quasi piano nella faccia superiore, se posato correttamente, consentirà una frequentazione certamente più comoda di quella attuale, garantendo altresì la conservazione di una tipologia originaria di pavimentazione in

porfido particolarmente importante per la cultura materiale della terra e dell'economia trentina». Qualche correzione viene anche «consigliata» rispetto ai nuovi chioschi. La Soprintendenza chiede di rivedere la copertura curva ed in generale, di definire meglio le caratteristiche costruttive delle casette, avvicinando i piccoli fabbricati proposti alle caratteristiche tipiche dei chioschi, caratterizzati da ampie aperture e leggerezza strutturale. **D.B.**

LA VERTENZA

Rinviato il confronto previsto per ieri e la Cisl chiede un tavolo con l'assessore

## Sit-in per i lavoratori dell'Anfass: «Risposte subito»

«Non permettiamo a nessuno di giocare sulla pelle dei lavoratori, dall'Anfass e dall'assessore Rossi attendiamo delle risposte». Sit-in di protesta ieri da parte della Cisl Funzione Pubblica davanti alla sede dell'Anfass dopo il rinvio del confronto che sarebbe dovuto avvenire nel pomeriggio tra l'organizzazione sindacale e l'associazione. Il 16 settembre scorso, spiegano i sindacati, è arrivata, con 3 mesi di preavviso, la disdetta di 540 contratti integrativi. La motivazione sarebbe da ricercare nella situazione dei bilanci dell'associazione. «Quando abbiamo chiesto le motivazioni - ha spiegato Paolo Adami della Cisl Fp - ci



I partecipanti al sit-in

hanno detto che c'è una crisi che porterà, entro la fine del 2012, l'Anfass ad avere un buco di quasi 1 milione di euro. Il contratto integrativo garantisce circa 300 euro in più rispetto al modello nazionale e un 20% in più rispetto alle cooperative sociali». Dopo la disdetta, da parte della Cisl è stata richiesta l'attivazione di un tavolo di confronto con la Provincia, con l'assessore Ugo Rossi e parallelamente un altro tra sindacato e Anfass. «Dovevamo avere un incontro oggi con il direttore dell'Anfass - continua Adami - ma è stato rinviato all'11 di ottobre con la giustificazione della mancanza di una sigla

sindacale, la Uil, al tavolo. Noi non abbiamo intenzione di attendere ancora». Per quanto riguarda la richiesta rivolta all'assessore alla salute Ugo Rossi, la risposta arrivata dalla Provincia è quella che attualmente non ritiene opportuno alcun tavolo. «Abbiamo deciso di svolgere questo sit-in - afferma l'esponente della Cisl - fuori dall'orario lavorativo per dimostrare che non vogliamo dare nessun disagio perché ci sta a cuore la qualità dei servizi Anfass. L'assessore Ugo Rossi, non volendo un tavolo, ha perso l'occasione per analizzare anche se i soldi pubblici sono spesi bene». **G. Fin**

**A22 AUTOSTRADA DEL BRENNERO s.p.a.**  
Brennerautobahn AG  
Via Berlino, 10 - 38121 TRENTO Telefono 0461 / 212611 - Telefax 0461 / 234976  
sito internet: www.autobrennero.it - Email: a22@autobrennero.it

**PARZIALE CHIUSURA STAZIONE AUTOSTRADALE TRENTO SUD USCITA provenienza MODENA ENTRATA direzione BRENNERO**

(ORD. 100/2011) L'Autostrada del Brennero, per consentire l'esecuzione dei lavori di ordinaria manutenzione di rifacimento della pavimentazione bituminosa in alcuni tratti autostradali e il ripristino della segnaletica orizzontale, chiude temporaneamente al traffico l'**USCITA** provenienza **MODENA** (carreggiata nord) e l'**ENTRATA** direzione **BRENNERO** (carreggiata nord) della stazione autostradale di **TRENTO SUD**

**dalle ore 22.00 di martedì 4 ottobre 2011 alle ore 06.00 di mercoledì 5 ottobre;**  
**dalle ore 22.00 di mercoledì 5 ottobre 2011 alle ore 06.00 di giovedì 6 ottobre.**

Trento, li 23 settembre 2011 **IL DIRETTORE TECNICO GENERALE**  
(ing. Carlo Costa)